

D.G.R. Sardegna 30 marzo 2004, n. 15/31

Disposizioni preliminari in attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".

(omissis)

Sulla base dei contenuti di cui al succitato allegato A della ordinanza, tutti i Comuni della Regione Sardegna sono classificati in zona 4 che, nella classificazione sismica dei territori, rappresenta quella a rischio sismico molto basso (cioè a rischio quasi inesistente).

- di non introdurre per detti Comuni l'obbligo della progettazione antisismica.

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
(Testo A)"*

Art. 65 (R)

Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. (legge n. 1086 del 1971, articoli 4 e 6)

Le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo sportello unico, che provvede a trasmettere tale denuncia al competente ufficio tecnico regionale.

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
(Testo A)"*

NESSUN OBBLIGO GRAZIE ALLA DELIBERA REGIONALE

Art. 93 (R)

Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche
(legge n. 64 del 1974, articoli 17 e 19)

Nelle zone sismiche di cui all'articolo 83, chiunque intenda procedere a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni, e' tenuto a darne preavviso scritto allo sportello unico, che provvede a trasmetterne copia al competente ufficio tecnico della regione, indicando il proprio domicilio, il nome e la residenza del progettista, del direttore dei lavori e dell'appaltatore.

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
(Testo A)"*

NESSUN OBBLIGO GRAZIE ALLA DELIBERA REGIONALE

Art. 94 (L)

Autorizzazione per l'inizio dei lavori (legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

Fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità all'uopo indicate nei decreti di cui all'articolo 83, non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della regione.

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
(Testo A)"*

Prove sul cls

In stabilimento: identificazione e prove di qualificazione

Responsabile il PRODUTTORE

In cantiere: controlli di accettazione

Responsabile il DIRETTORE DEI LAVORI

Prove di resistenza a compressione in laboratorio (controlli di tipo A o B)

Prove sulla consistenza (Slump test)

Controlli di accettazione: Controllo di tipo A

Riferito ad una quantità di miscela omogenea $\leq 300 \text{ m}^3$

N. prelievi: 3

Ogni prelievo: su max 100 m^3 di getto di miscela omogenea

Almeno un prelievo per ogni giorno di getto

Per edifici con $V \leq 100 \text{ m}^3$ di cls: almeno 3 prelievi, prelievo giornaliero non obbligatorio

$$R_1 \geq R_{ck} - 3,5$$

$$R_m \geq R_{ck} + 3,5$$

Controlli di accettazione: Controllo di tipo B

Obbligatorio per opere con una quantità di miscela omogenea $\geq 1500 \text{ m}^3$

Almeno un controllo ogni 1500 m^3 di miscela omogenea

N. prelievi ≥ 15 ogni 1500 m^3

Almeno un prelievo per ogni giorno di getto

$$R_1 \geq R_{ck} - 3,5$$

$$R_m \geq R_{ck} + 1,4 s$$

s = scarto quadratico medio

S =

Limiti di accettazione (Tab. 11.2.1 NTC08)

Controllo di tipo A (n. prelievi: 3)

$$R1 \geq Rck - 3,5$$

$$Rm \geq Rck + 3,5$$

Controllo di tipo B (n. prelievi ≥ 15)

$$R1 \geq Rck - 3,5$$

$$Rm \geq Rck + 1,4 s$$

$R1$ = minore valore di resistenza dei prelievi (N/mm²)

Rm = resistenza media dei prelievi (N/mm²)

s = scarto quadratico medio

In cantiere

Prelievo dei provini

Cilindrici o cubici

Dimensioni (mm):

D 150, H 300

L 150 x 150 x 150

Casseforme

Stagionatura 28 gg

Numero

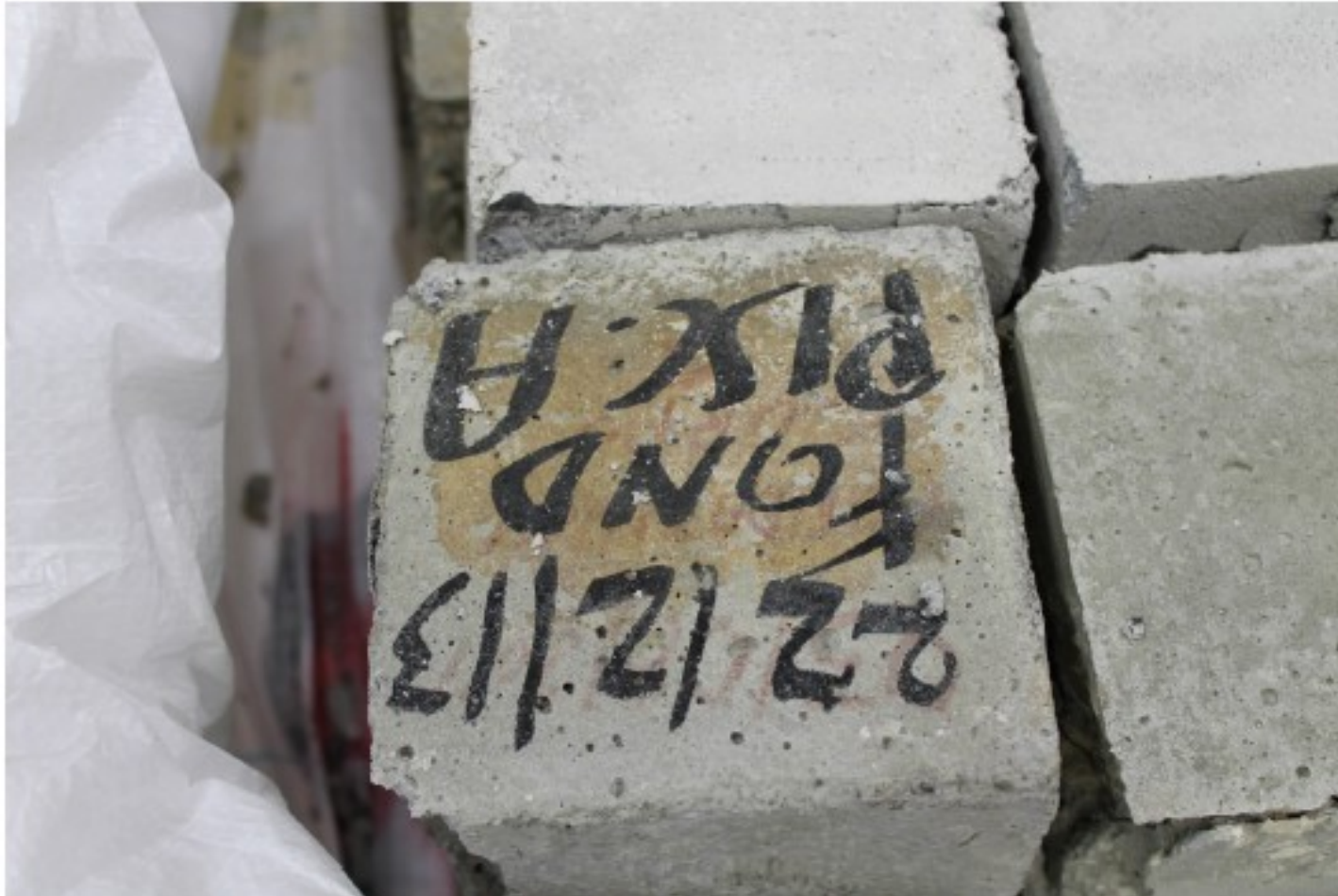
Preparazione dei provini



Preparazione dei provini



Marcatura dei provini



Verbale di prelievo

VERBALE DI PRELIEVO DI CAMPIONI DI CALCESTRUZZO

Verbale n°

Lavori di:	
Cantieri di:	
Impresa esecutrice:	
Direttore dei Lavori:	
Responsabile di cantiere:	

Oggi alle ore in località
alla presenza di:

Per la Direzione dei Lavori:	
Per il Committente:	
Per l'Impresa esecutrice:	

Si procede ad eseguire n° prelievi per un totale di (un prelievo = 2 provini)

n° cubetti delle dimensioni 150x150x150 mm

n° cilindri - diametro 150 altezza 300 mm

prelevati	<input type="checkbox"/>	all'impianto di betonaggio	n°	Cubi/cilindri
	<input type="checkbox"/>	all'auto betoniera con D.E.T.n°	n°	Cubi/cilindri
	<input type="checkbox"/>	al momento del getto	n°	Cubi/cilindri

Caratteristiche di	Classe di resistenza	Rapporto con equivalente	Contenuto minimo di cemento	Diametro max. metri	Classe di consistenza di 1 metro	Tipi di errore

	Struttura (Pond., Solito, ecc.)	Zona / Piano	n° prelievo / contrassegno provini
Il calcestruzzo prelevato viene utilizzato per la costruzione di:	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Il prelievo viene eseguito secondo quanto previsto dal D.M. 14.01.2008 in base alle norme UNI EN 12390-2

La stagionatura sarà curata dall'Impresa appaltatrice.

Letto, firmato e sottoscritto

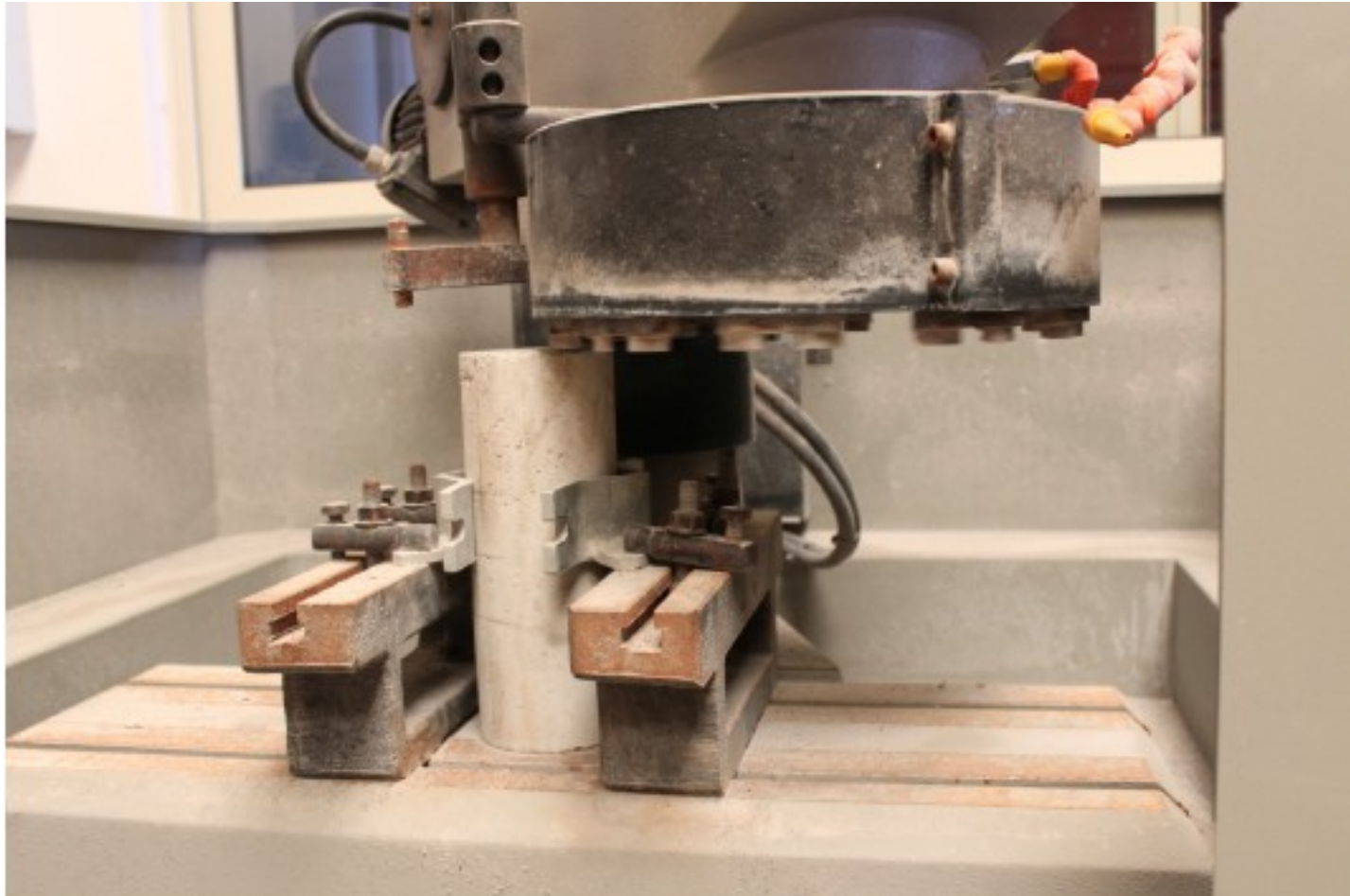
Per il Committente:	
Per l'Impresa:	

Il presente verbale viene redatto in triplice copia

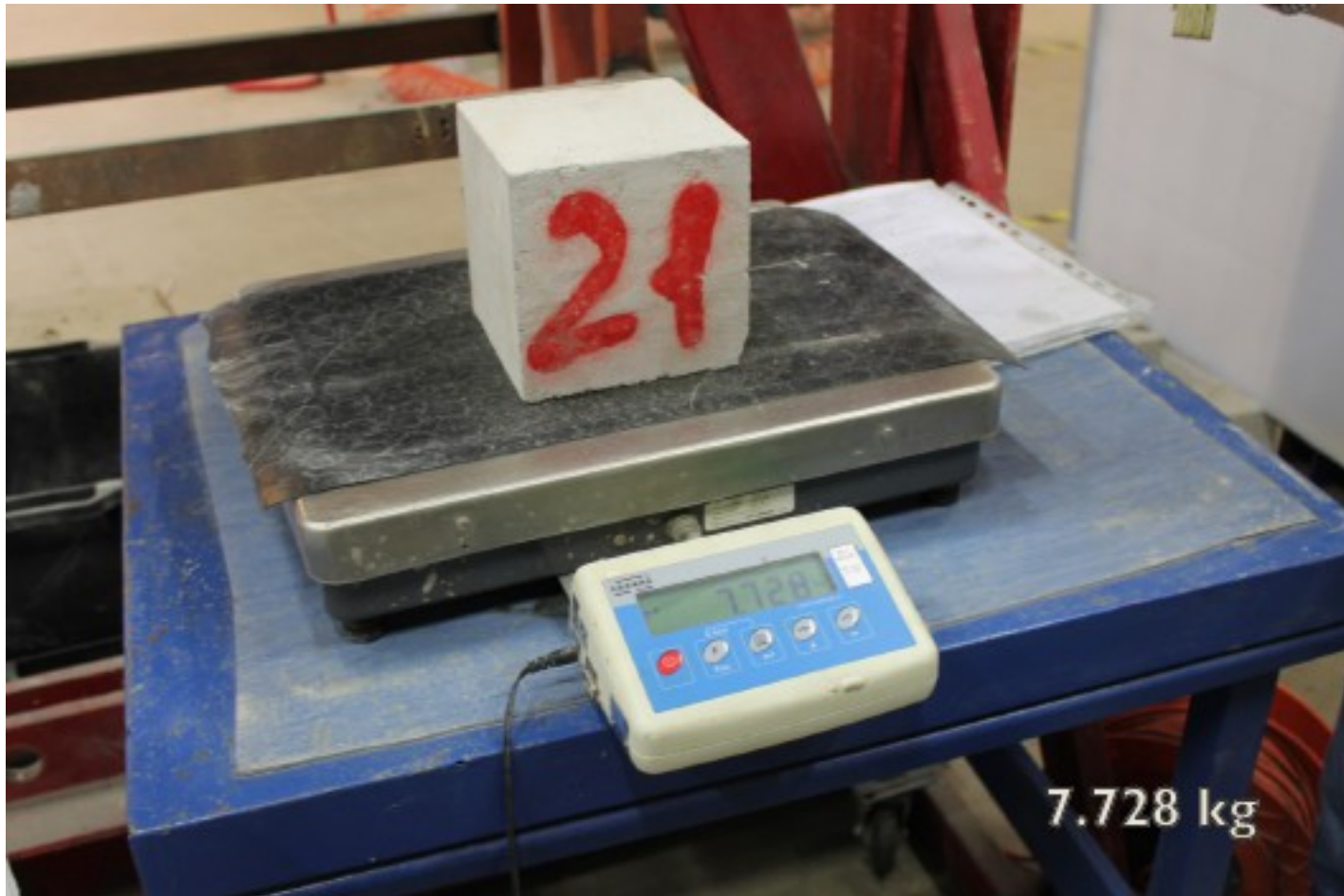
Per la Direzione dei Lavori:	
------------------------------	--

Preparazione dei provini: taglio

Preparazione dei provini: rettifica



Preparazione dei provini: pesatura



Preparazione dei provini: misurazione



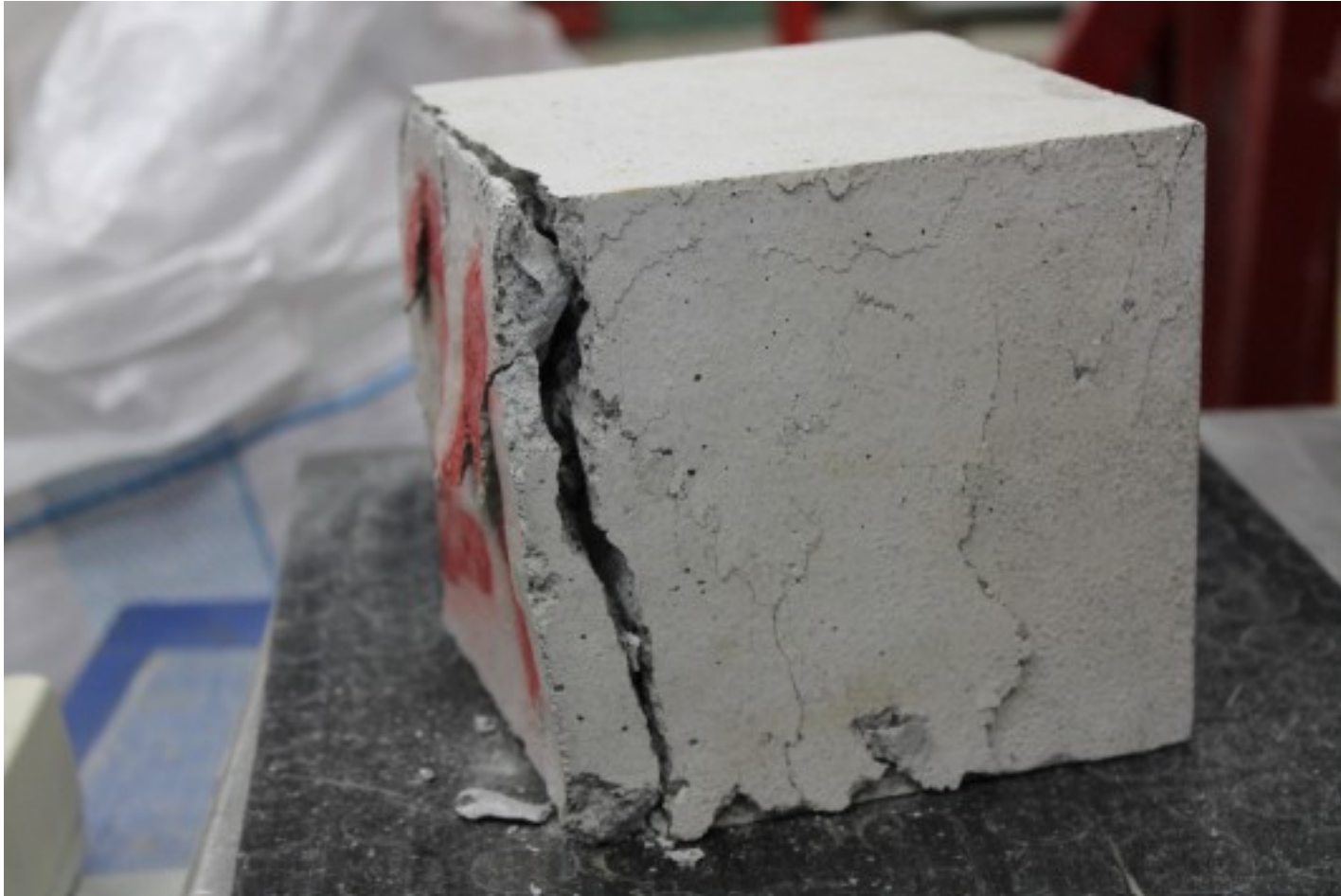
Prova di compressione



Schiacciamento del cubetto



Schiacciamento del cubetto

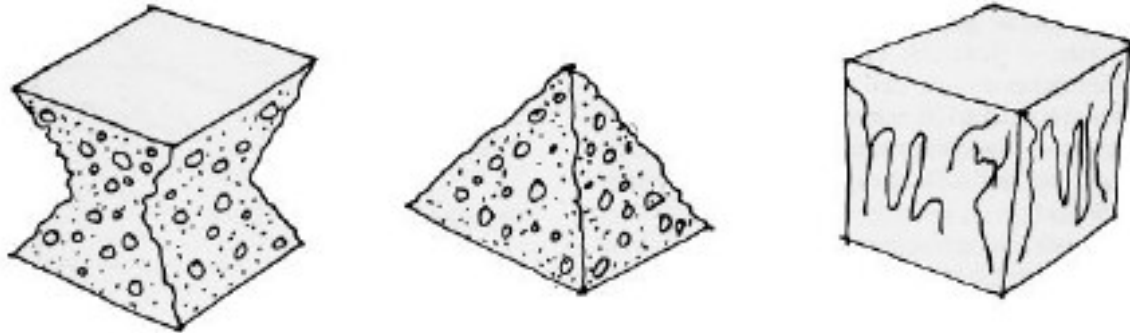


Schiacciamento del cubetto



Tipi di rottura del provino cubico

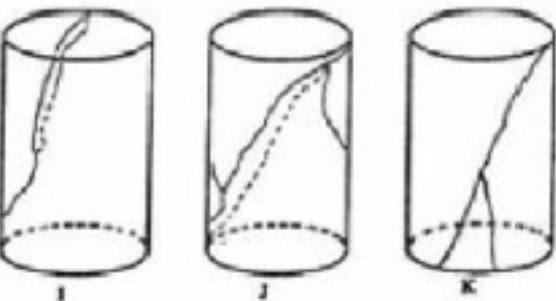
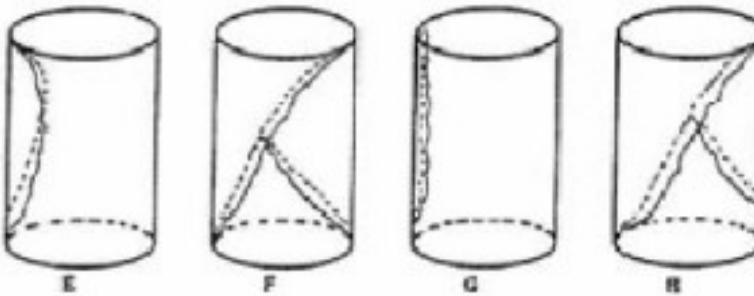
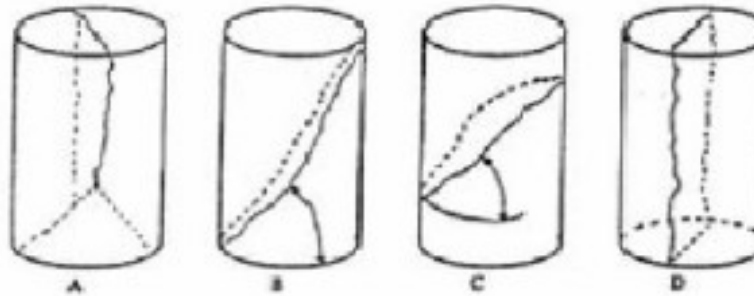
TIPI DI ROTTURA DI PROVINI CUBICI
DOPO LA PROVA DI COMPRESSIONE



ROTTURE ANOMALE (FESSURE DI TRAZIONE)

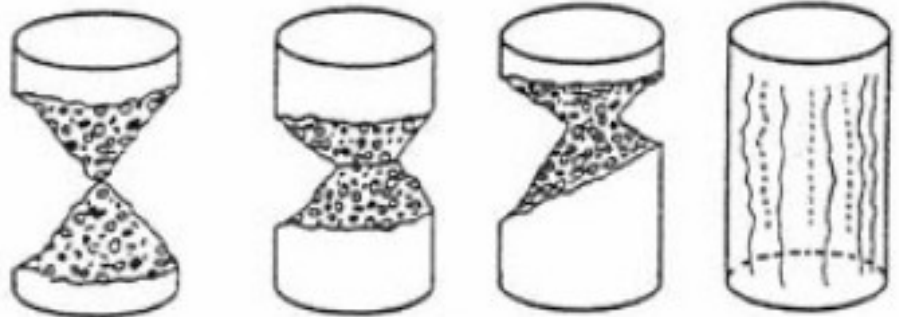


Tipi di rottura del provino cubico



Non soddisfacenti

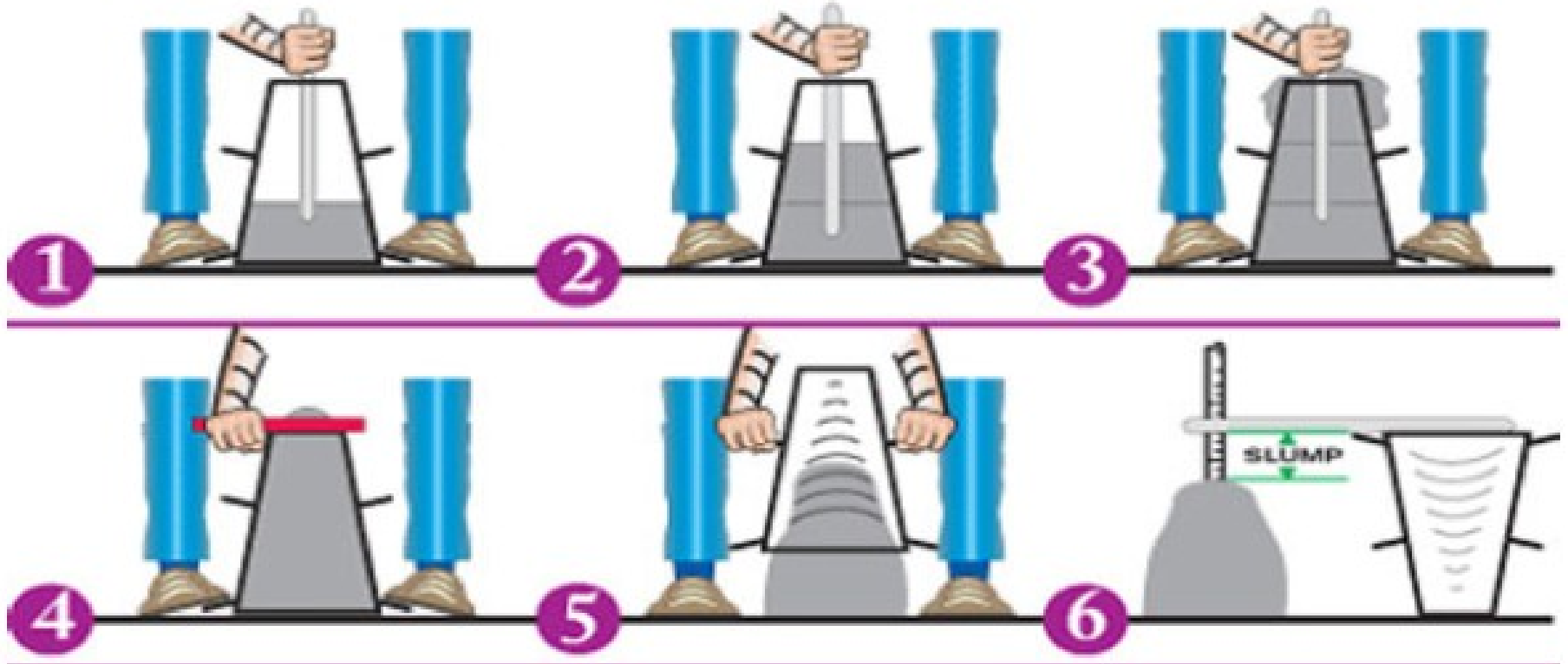
Soddisfacenti



Slump test

Cono di Abrams

Slump test



Classi di consistenza

CLASSE		SLUMP
S1	CONSISTENZA UMIDA	da 10 a 40 mm
S2	CONSISTENZA PLASTICA	da 50 a 90 mm
S3	CONSISTENZA SEMIFLUIDA	da 100 a 150 mm
S4	CONSISTENZA FLUIDA	da 160 a 210 mm
S5	CONSISTENZA SUPERFLUIDA	≥ 220 mm

Controlli sull'acciaio da c.a.

Campioni

3 spezzoni marchiati, di lunghezza pari a $1 \div 1.5$ m, per 3 diversi diametri

Prove obbligatorie:

prova di trazione

prova di piegamento

Prova di trazione



Prova di piegamento

